

PROCEDURA DI RIASSEGNAZIONE DI UN NOME A DOMINIO

ISTRUZIONI

SCOPO DELLA PROCEDURA

Trasferimento del nome a dominio a chi ne ha diritto qualora questi provi che l'intestatario attuale non abbia titolo all'uso o alla disponibilità giuridica e che il nome a dominio sia stato registrato e mantenuto in malafede

CHI PUÒ ATTIVARE LA PROCEDURA DI RIASSEGNAZIONE

- ogni persona fisica o giuridica avente i requisiti per la registrazione di un nome a dominio .it
- la procedura può essere introdotta in nome proprio o per conto di persona fisica o giuridica non appartenente all'Unione Europea se il reclamante:
 - a) agisce quale licenziatario in forza di un diritto di licenza espressamente riconosciutogli dal titolare (menzione e prova di ciò nella procedura di riassegnazione)
 - b) agisce in forza di legittima ed esplicita concessione di altro diritto la cui violazione sia fatta valere nella procedura di riassegnazione (menzione e prova di ciò nella procedura di riassegnazione).

QUANDO ATTIVARE LA PROCEDURA DI RIASSEGNAZIONE

- IL NOME A DOMINIO CONTESTATO E' IDENTICO O TALE DA INDURRE IN CONFUSIONE RISPETTO A:
 - UN MARCHIO
 - UN SEGNO DISTINTIVO
 - UN NOME O COGNOME
- AZIENDALE
- L'ASSEGNATARIO ATTUALE NON HA DIRITTO/TITOLO IN RELAZIONE AL NOME A DOMINIO CONTESTATO

Presupposto indispensabile per l'attivazione della procedura:
contestazione della titolarità/mantenimento del nome a dominio all'assegnatario attuale.

Come?



Inviando una **comunicazione (posta ordinaria/fax/posta elettronica)** al Registro del ccTLD ".it"

(OPPOSIZIONE art. 5 Regolamento Assegnazione e Gestione dei Nomi a Dominio nel ccTLD ".it")

GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL RECLAMO

(art. 4.2 Regolamento per la Risoluzione delle Dispute nel ccTLD “.it”)

Check-List

1. Indicazione del/dei nome/i a dominio contestato/i;
2. Indicazione dell'attuale assegnatario del nome a dominio contestato;
3. **ESPRESSA** richiesta che il nome a dominio sia sottoposto a procedura di riassegnazione;
4. Indicazione del ricorrente o del suo rappresentante (nome e cognome, indirizzo postale ed elettronico, numero di telefono e fax);
5. Indicazione della nomina di **1 esperto** (in questo caso la nomina dell'esperto spetta alla Segreteria del servizio) o di un collegio di **3 esperti**;
6. Indicazione dei **NOMI** degli esperti (che devono essere ricompresi nella lista degli esperti di Camera Arbitrale) nel caso in cui il Ricorrente chieda la nomina di un collegio di 3 esperti;
7. Indicazione del segno distintivo/nome e cognome/marchio su cui è basato il reclamo e descrizione dei beni o servizi (se esistenti) contraddistinti da tale segno distintivo/nome e cognome/marchio;
8. Indicazione dei motivi del reclamo (v. art. 4.2 n. 6) del Regolamento per la Risoluzione delle Dispute nel ccTLD “.it”);
9. Indicazione di eventuali procedimenti legali pendenti o conclusi in relazione al nome a dominio oggetto del reclamo di cui si sia a conoscenza;

10. Contenere la seguente dichiarazione:

"Il ricorrente dichiara che le sue pretese ed i provvedimenti richiesti riguardo la registrazione dei nomi a dominio, la presente controversia e la risoluzione della controversia medesima sono rivolti esclusivamente nei confronti del Registrante dei nomi a dominio e rinuncia espressamente a qualsivoglia pretesa nei confronti a) della Camera Arbitrale di Milano, PSRD della procedura amministrativa e delle persone che saranno nominate a far parte del Collegio, fatta salva l'ipotesi di comportamento doloso, b) del Registro del ccTLD ".it", ivi compresi i loro amministratori, dipendenti e preposti. Il ricorrente dichiara e garantisce che, per quanto a propria conoscenza, le informazioni contenute nel presente reclamo sono complete e veritiere e che il reclamo non è promosso per scopi illeciti."

INVIO DEL RECLAMO E INIZIO DELLA PROCEDURA

Il Reclamo deve essere inviato alla **Segreteria del Servizio Nomi a Dominio della Camera Arbitrale di Milano, via Meravigli 9/b, 20123 MILANO**. Alla Segreteria dovranno pervenire:

- 1) **DUE COPIE** in formato **CARTACEO** del Reclamo + allegati;
- 2) **UNA COPIA** in formato **ELETTRONICO** del Reclamo + allegati (RTF, TXT, DOC, PDF o HTML)
a nomiadinominio@mi.camcom.it – **reclamo + allegati non potranno superare i 6 MB di peso**;
- 3) **DUE COPIE** della **comunicazione di opposizione** inviata al Registro;
- 4) **DUE COPIE** del documento comprovante l'**avvenuto pagamento** delle spese della procedura.
- 5) I **dati di fatturazione (v. modulo)** della parte beneficiaria della procedura (non del legale o del consulente)

I requisiti del Reclamo sono elencati nell'art. 4.2 del Regolamento per la Risoluzione delle Dispute nel ccTLD ".it".

Il Reclamo può essere presentato in forma libera purché abbia **TUTTI** i requisiti previsti dall'art. 4.2 summenzionato.

La procedura potrà dirsi iniziata **solo** nel caso in cui il Reclamo sia **completo**. Per facilitare la redazione del Reclamo può essere utilizzato il **modulo "Reclamo"** presente nella **sezione "Modulistica" del Servizio Nomi a Dominio sul sito web di Camera Arbitrale di Milano www.camera-arbitrale.it** .

Il cartaceo per il singolo reclamo+allegati non potrà superare i 2 kg di peso visto che verrà notificato tramite raccomandata a.r.